



# IL PARERE DELL'ESPERTO



## "MILLEPROROGHE" 2025 IN ARRIVO

a cura di Rocco Martines - Studio SEA

Il Consiglio dei Ministri del 9 dicembre 2024 ha approvato il consueto decreto-legge di fine anno, noto come "Milleproroghe", contenente misure urgenti per la proroga e modifica di termini normativi. Il provvedimento include una serie di estensioni e aggiornamenti normativi finalizzati a garantire la continuità amministrativa e a migliorare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni. Ecco i principali interventi di natura fiscale contenuti nella bozza, costituita da 20 articoli: 1) proroga fino al 31 marzo 2025 del termine del divieto di fatturazione elettronica delle prestazioni sanitarie rese alle persone fisiche; 2) proroga al 1° gennaio 2026 dell'entrata in vigore del nuovo regime di esenzione IVA per le operazioni effettuate dagli enti associativi, come previsto dall'art. 5, comma 15- quater del DL n. 146/2021; 3) proroga fino al 31 marzo 2025 dell'obbligo per le imprese di stipulare polizze contro i rischi catastrofali; 4) proroga di un anno degli aiuti al settore turistico; 5) prolungamento al 31 dicembre 2025 delle modalità agevolate del Fondo di garanzia per le PMI.

**DISCIPLINA IVA PER GLI ENTI ASSOCIATIVI** L'art. 5, comma 15-quater del DL n. 146/2021 ha rivisto la normativa IVA per le attività svolte dagli enti associativi nei confronti dei propri soci. La disposizione, pensata per sanare una procedura d'infrazione avviata dall'UE, stabilisce che tali operazioni non siano più "escluse da IVA", ma siano invece considerate "esenti da IVA" ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72, con conseguenti obblighi come certificazione e documentazione. L'entrata in vigore di questa modifica è stata più volte rinviata e ora slitta ulteriormente al 1° gennaio 2026 con il Milleproroghe 2025.

**DIVIETO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA PER LE PRESTAZIONI SANITARIE** Il divieto, introdotto dall'art. 10-bis del DL 119/2018 per tutelare la privacy dei pazienti, resterà in vigore fino al 31 marzo 2025. Coinvolge: i soggetti obbligati a trasmettere i dati al Sistema TS, per le fatture relative a tali operazioni e i soggetti non tenuti a tale invio, ma che emettono fatture per prestazioni sanitarie a persone fisiche. Il divieto si applica anche ai regimi forfettari e agli enti senza scopo di lucro. Non riguarda invece prestazioni sanitarie commissionate da soggetti diversi dalle persone fisiche.

**ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO I RISCHI CATASTROFALI** L'obbligo di stipulare polizze contro rischi naturali, introdotto dalla Legge di Bilancio 2024 (art. 1, commi 101-111), sarà posticipato per recepire indicazioni pratiche del Consiglio di Stato. La norma prevede che le imprese coprano beni aziendali, come terreni e fabbricati, contro eventi come terremoti e alluvioni. Le aziende che non adempiono potrebbero essere escluse da agevolazioni pubbliche. Il decreto attuativo finale sarà emanato con almeno 90 giorni di anticipo rispetto alla scadenza. Per il 2025 sarà confermata la struttura attuale del Fondo di Garanzia, con garanzie gratuite per microimprese e soggetti del terzo settore. Le principali misure includono: garanzia massima di 5 milioni di euro per impresa; coperture fino all'80% per investimenti e microcredito; accesso semplificato per enti iscritti al RUNTS.

**Il Dottor Rocco Martines fa parte di SEA STUDIO SRL.**